



**COMUNE DI PAVIA  
SETTORE SERVIZI DI PROMOZIONE SOCIALE  
SANITA', CIMITERI**

**ACCREDITAMENTO DELLE UNITA' DI OFFERTA SOCIALI PER PERSONE CON  
DISABILITA' DENOMINATE CENTRO SOCIO EDUCATIVO.**

IL DIRIGENTE

in esecuzione della  
Determinazione Dirigenziale n° 1710 del 14/11/2019

RENDE NOTO

**che è indetta procedura per l'accreditamento dei servizi Centro Socio Educativo, per persone  
con disabilità, ubicati nel Comune di Pavia**

Il Comune di Pavia, con Deliberazione della Giunta Comunale n° 303 del 14.12.2017, e della Determinazione Dirigenziale n° 1710 del 14/11/2019, nell'esercizio delle funzioni assegnate ai Comuni dalla LR 3/2008 "Governo della rete degli interventi e dei servizi sociali alla persona in ambito sociale e socio sanitario" e in attuazione di quanto stabilito dalla DGR 1254/2010 "Prime indicazioni operative in ordine ad esercizio e accreditamento delle unità d'offerta sociali", ha disposto l'accreditamento delle unità d'offerta sociali per minori individuate dalle Delibere di Giunta Regionale 7437/2008 "Determinazione in ordine all'individuazione delle unità d'offerta sociali ai sensi dell'art. 4, comma 2 della LR 3/2008" e 20943/2005 "Definizione dei criteri per l'accreditamento dei servizi sociali per la prima infanzia, dei servizi sociali di accoglienza residenziale per minori e dei servizi sociali per persone disabili", vale a dire Centro Socio Educativi e Servizi formativi Autonomia, a gestione pubblica e privata, presenti nel territorio comunale.

**L'accreditamento è il processo di ulteriore qualificazione delle unità d'offerta sociale in esercizio. La richiesta di accreditamento è volontariamente espressa dall'ente gestore dell'unità d'offerta in esercizio.**

L'accreditamento istituzionale di una unità d'offerta sociale, adottato nel sistema sociale regionale, è un provvedimento amministrativo rilasciato a favore di un soggetto giuridico (soggetto accreditato) che con tale provvedimento viene riconosciuto come soggetto che può erogare prestazioni o servizi, relativi all'unità d'offerta accreditata, per conto del servizio pubblico.

Condizione fondamentale ed indispensabile per ottenere l'accreditamento di una unità d'offerta sociale è quella di essere in regolare esercizio (aver presentato la CPE per la medesima unità d'offerta ed aver avuto esito positivo, dalla relativa attività di vigilanza espletata dalla ATS (ex ASL), in ordine al possesso dei requisiti minimi di esercizio o autorizzate secondo la precedente normativa) e possedere tutti i requisiti di qualificazione (requisiti di accreditamento) fissati dal Comune, o dai Comuni associati o dalla Regione, nei casi specifici previsti dalla normativa di settore o da ulteriori atti regionali.

L'accreditamento, infatti, implica un innalzamento dei livelli qualitativi del servizio, rispetto a quelli definiti per l'esercizio e l'assunzione di una serie di obblighi nei confronti del servizio pubblico.

L'accreditamento è presupposto necessario affinché:

- il Comune contatti prioritariamente la struttura al fine di stipulare contratti o convenzioni per l'acquisto delle prestazioni specifiche dell'unità d'offerta erogate dal privato;
- la struttura pubblica o privata sia iscritta nell'istituendo Elenco degli accreditati, al quale verrà data opportuna pubblicità attraverso i siti istituzionali.

Così come per la CPE, l'accreditamento di una unità d'offerta è relativo al soggetto gestore, cioè alla persona giuridica, o fisica, titolare della unità d'offerta che presenta l'istanza di accreditamento. Qualora una persona giuridica o fisica gestisca più unità d'offerta, così come sono necessarie distinte CPE, sono necessari distinti accreditamenti per ogni unità d'offerta gestita.

La giurisprudenza esclude ogni automatismo nell'estensione del rapporto di accreditamento (anche in caso di successione tra enti), dovendosi sempre accertare i requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dalla normativa vigente (cfr. Cons.St., sez IV, 8 marzo 2001, n.1349).

Da quanto sopra consegue che:

- a) l'oggetto dell'accreditamento coincide con l'oggetto della CPE (o dell'autorizzazione posseduta), pur essendo possibile che il primo possa riguardare anche solo una parte della seconda;
- b) CPE ed accreditamento sono relativi al soggetto gestore, cioè alla persona giuridica o fisica titolare della unità d'offerta e che presenta la CPE e l'istanza di accreditamento;
- c) qualora persona giuridica, o fisica, gestisca più unità d'offerta, sono necessarie distinte CPE (o autorizzazioni) e, quindi, distinti accreditamenti;
- d) gli atti tra privati che dovessero avere ad oggetto trasferimenti di unità d'offerta e, quindi, il subentro di un soggetto ad un altro nella gestione, non hanno efficacia ai fini dei rapporti con la pubblica amministrazione.

In tal caso, con particolare riferimento all'accreditamento, occorre uno specifico atto di voltura in capo al nuovo gestore, previa verifica dei requisiti soggettivi, emesso dal Comune o dai Comuni associati, o dalla Regione nei casi specifici.

Il Comune di Pavia, in quanto soggetto pubblico con specifica competenza in materia, con la predetta deliberazione ha recepito i criteri per l'accreditamento stabiliti dalla citata DGR n. 20943/2005 ed ha approvato aggiuntivi requisiti di qualità, efficacia, efficienza e flessibilità.

I requisiti posti dal presente bando sono pertanto elementi essenziali di qualità attesa del servizio erogato, richiesti ai soggetti che intendono accreditarsi. La mancanza dei requisiti certificati o autocertificati in fase di accreditamento e valutati in base all'attività costituisce motivo di decadenza dell'accreditamento.

## I REQUISITI RICHIESTI PER L'ACCREDITAMENTO

Requisito necessario per richiedere l'accREDITAMENTO è il possesso dell'autorizzazione al funzionamento previsto dalla L.R. n. 1/1986, dalla L.R. n. 1/2005 e successive modificazioni e integrazioni ovvero della comunicazione preventiva di esercizio di cui alla Legge Regionale n. 3/2008 ed alla DGR 1254/2010 "*Prime indicazioni operative in ordine ad esercizio e accREDITAMENTO delle unità d'offerta sociali*".

Al soggetto che richiede l'accREDITAMENTO è richiesto di autocertificare e documentare il possesso dei seguenti requisiti concernenti l'organizzazione generale, la formazione del personale, le caratteristiche del soggetto gestore e la sua organizzazione.

### Definizione del servizio da accREDITARE ai sensi della DGR 20763/2005

---

**Centro Socio  
Educativo**

**Servizio diurno, pubblico o privato, per disabili la cui fragilità non sia compresa tra quelle riconducibili al sistema socio sanitario. Gli interventi socio-educativi o socio animativi, sono finalizzati:**

- **alla autonomia personale,**
- **alla socializzazione,**
- **al mantenimento del livello culturale,**
- **propedeutici all'inserimento nel mercato del lavoro.**

Requisiti di accreditamento

REQUISITI GENERALI "miglioramento dei requisiti minimi strutturali ed organizzativi previsti dalla DGR 20763 e DGR 20943.

Criterio	Requisiti di Regione Lombardia	Requisiti del Comune di Pavia
<b>Rapporti con l'utenza</b>	<p>Carta dei Servizi in cui siano illustrati i moduli previsti, gli interventi offerti, gli orari di apertura, le modalità di accesso, le prestazioni erogate, l'ammontare della retta in relazione ai differenti moduli.</p> <p>Presenza di sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza e degli Enti invianti, nonché della qualità, finalizzati al miglioramento delle prestazioni e degli interventi</p> <p>Presenza di documento che descriva tempi e modalità di coinvolgimento delle famiglie.</p> <p><b>Accessibilità (da riportare anche nella carta dei servizi):</b> garanzia di possibilità di frequenza part time.</p>	<p>possibilità di visite guidate nella struttura da parte di famiglie interessate</p>
<b>PROGETTI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI</b>	<p>Stesura ed aggiornamento periodico, per ogni disabile, di progetto educativo e sociale conservato nel fascicolo personale.</p>	<p>fascicolo personale, contenente: diagnosi, relazioni mediche, relazione educativa del servizio/scuola di provenienza, certificato invalidità, consenso trattamento dati personale, codice fiscale e fotocopia documento identità personale, progetto educativo individualizzato, decreto di nomina del tutore/amministratore di sostegno, se presenti</p>
<b>Debito informativo</b>	<p>Impegno al rispetto di modalità e scadenze stabilite da Regione e Comuni.</p>	<p>Rispetto al debito informativo verso Regione Lombardia e verso il Comune</p>
<b>Gestione dei servizi generali</b>	<p>Piano gestionale e delle risorse (interne o in <i>outsourcing</i>) destinate all'assolvimento delle funzioni di pulizia degli ambienti e preparazione/distribuzione dei pasti.</p>	<p><b>Mensa:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• presenza di un'apposita Commissione composta da: famiglie, operatori ese, operatori servizio refezione, Direttore ditta fornitrice pasti</li> <li>• presenza di una supervisione da parte di un medico dietologo, secondo le necessità degli utenti</li> </ul>
<b>Ricettività</b>	<p>Numero massimo di posti disponibili nella struttura, fino a 30 posti</p>	
<b>Funzionamento</b>	<p>Annuale: almeno 47 settimane. Settimanale: dal lunedì al venerdì fatti salvi i giorni festivi. Giornaliera: 7 ore continuative.</p>	<p>Ulteriore apertura del Centro, rispetto a quella prevista dalla DGR</p>

Documento che attesti le modalità attuate dalla struttura per le manovre rapide in caso di evacuazione dei locali.

Piano delle manutenzioni e delle revisioni e registro con descrizione degli interventi e data dell'esecuzione

**Gestione dell'emergenza**

**MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'IMMOBILE E DELLE PERTINENZE**

predisposizione di un documento della valutazione dei rischi (DUVRI), all' fine di assicurare il rispetto delle norme di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., da consegnare al Comune.

**REQUISITI INERENTI AL PERSONALE**

<b>Criterio Personale</b>	<b>Requisiti di Regione Lombardia</b>	<b>Requisiti del Comune di Pavia</b>
	<p><b>Coordinatore:</b> I laureato in scienze psicologiche, pedagogiche o sociali o un dipendente in servizio, con funzioni educative ed esperienza acquisita di almeno cinque anni. Il coordinatore può anche avere funzioni operative.</p> <p><b>Operatori:</b> 1 operatore socio educativo ogni 5 utenti frequentanti.</p> <p><b>PERSONALE</b></p> <p>Lo standard autorizzativo (presenza di 1 coordinatore e 1 operatore socio educativo ogni 5 frequentanti) è soddisfatto con personale in rapporto contrattuale con l'ente.</p> <p><b>PER STRUTTURE DI NUOVA ATTIVAZIONE E PER LE NUOVE ASSUNZIONI</b></p> <p><b>Coordinatore:</b> con attestato di partecipazione ad almeno 40 ore di formazione/aggiornamento specifica, secondo gli indirizzi stabiliti dalla Regione Lombardia.</p> <p><b>Operatori socio educativi</b> in possesso alternativamente di:  a) diploma di laurea in scienze dell'educazione/diploma di educatore professionale;  b) diploma professionale/istruzione di grado superiore e esperienza specifica con utenza disabile o 40 ore di formazione/aggiornamento secondo gli indirizzi stabiliti dalla Regione Lombardia;  c) maestri d'arte, artigiani, ecc. con comprovata esperienza triennale nel campo e esperienza specifica con utenza disabile o 40 ore di formazione/aggiornamento secondo gli indirizzi stabiliti dalla Regione Lombardia</p>	<p><b>Organigramma e funzionigramma della struttura</b></p> <p><b>Oltre ai titoli di studio specifici, un'esperienza di almeno 2 anni nella medesima funzione</b></p>
<b>FORMAZIONE</b>	<p>Piano annuale della formazione e/o aggiornamento del coordinatore (se previsto) e degli addetti, con funzioni educative, di almeno 20 ore</p>	<p>Presenza di idonea documentazione atta a dimostrare lo svolgimento dei momenti formativi e di aggiornamento del personale ed il livello di partecipazione</p>

## REQUISITI TECNOLOGICI E STRUTTURALI (come da DGR 20763/2005 e s.m.e.i.)

### GENERALI DELLA STRUTTURA

#### Strutture già esistenti

possemo dei requisiti previsti da norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, prevenzione incendi, igiene e sicurezza; gli Enti gestori, in presenza di minori disabili motori, dovranno adottare idonei accorgimenti atti al superamento delle eventuali barriere architettoniche

#### Strutture di nuova realizzazione

possemo dei requisiti previsti da norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, prevenzione incendi, igiene e sicurezza, nonché quelli relativi alle norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche.

### ARTICOLAZIONE DELLA STRUTTURA

Superficie utile netta complessiva:

15 mq per utente per strutture di nuova realizzazione

10 mq per strutture esistenti

In ogni struttura devono essere presenti:

fino a 15 utenti: 2 servizi igienici attrezzati per persone disabili;

da 16 a 30 utenti: 2 servizi igienici attrezzati per persone disabili più un servizio igienico, anche non attrezzato

I bagni devono essere dotati di un sistema di comunicazione, di facile uso da parte degli ospiti, idoneo a segnalare le richieste di aiuto e di assistenza.

La struttura deve essere organizzata in modo da consentire lo svolgimento attività educative/animative, e di pranzo (qualora consumati all'interno). In caso di struttura organizzata in open space dovrà essere riservata un'area per il pranzo che rispetti le norme igienico sanitarie

### SPAZI GENERALI

Cucina: con dispensa e locali accessori, se i pasti sono confezionati all'interno eventualmente utilizzabile anche come laboratorio, condivisibile con altra unità di offerta della rete socio sanitaria o socio assistenziale, se attigua\*. Locale o spazio per smistamento contenitori, riscaldamento e conservazione di cibi e bevande, se il servizio pasti è appaltato o in condivisione con altra unità d'offerta.

Ufficio per attività amministrative di segreteria e di accoglienza, condivisibile con altra unità d'offerta della rete socio sanitaria o socio assistenziale, se attigua\*;

Spogliatoi e servizi igienici per il personale condivisibili con altra unità d'offerta della rete socio sanitaria o socio assistenziale, se attigua\*.

Locali di servizio (ripostigli, ricoveri attrezzature ecc.) secondo il bisogno e condivisibili con altra unità d'offerta della rete socio sanitaria o socio assistenziale, se attigua\*.

## SPAZI CONNETTIVI

**Corridoi:** larghezza minima di 2 mt senza lesene sporgenti:

- obbligatoria per le strutture di nuova attivazione;
  - raccomandata per le strutture esistenti e/o in via di ristrutturazione e comunque non inferiore a mt 1,5, senza lesene sporgenti, in presenza di vincoli strutturali, architettonici o urbanistici.
- I corridoi devono possedere corrimano su ambedue i lati con testate ripiegate verso il muro.

## ELEMENTI COSTRUTTIVI

**Porte:** la larghezza minima (luce netta) di ogni porta (compresa quelle delle porte dei bagni) deve essere di almeno cm. 90:

- obbligatoria per le strutture di nuova attivazione;
- raccomandata per le strutture esistenti e/o in via di ristrutturazione [e comunque non inferiore ai minimi previsti dalla normativa].

## **Requisiti di accreditamento definiti dal Comune di Pavia**

### **Caratteristiche del soggetto gestore e della sua organizzazione**

1. Scopo sociale specifico, comprendente le attività di accoglienza semiresidenziale per disabili.
2. Presenza di una sede operativa sul territorio comunale del Comune di Pavia
3. Esperienza documentata, di almeno tre anni precedente la domanda di accreditamento, relativa alla gestione di servizi dedicati all'accoglienza semiresidenziale per disabili (Centro Socio Educativo).
4. Assenza delle cause di esclusione previste dalla normativa in vigore per gli appalti pubblici (art. 80, del D. Lgs. N° 50/2016).
5. Capacità tecnica e professionale risultante da:
  - se impresa, iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. (o equivalente in base alla normativa comunitaria) per attività/oggetto sociale inerente al servizio da eseguire; in alternativo Statuto e Atto Costitutivo;
  - inoltre, se cooperativa, iscrizione all'Albo Nazionale delle Società Cooperative, istituito con D.M. 23.06.2004, presso il Ministero per lo sviluppo economico;
  - inoltre, se cooperativa sociale: iscrizione nell'apposito Albo pubblico.
6. Assenza negli ultimi 36 mesi precedenti la domanda di accreditamento di interruzioni di servizi socio educativi e socio assistenziali in essere presso privati e/o Pubbliche Amministrazioni per inadempienze contrattuali a sé interamente imputabili.
7. Assenza di cancellazione/radiazione dall'Albo dei soggetti accreditati per servizi interessati dal presente bando, a seguito di accertata carenza dei requisiti, non previamente comunicati dal soggetto accreditato o per inadempienze contrattuali.
8. L'accreditato è responsabile dei danni che dovessero occorrere agli utenti del servizio o a terzi nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni. L'accreditato dovrà pertanto essere titolare di polizza assicurativa per i rischi di responsabilità civile verso terzi non inferiore a €. 5.000.000,00.
9. Applicazione integrale, nei confronti dei propri addetti e/o soci, dei contratti collettivi nazionali di lavoro e i contratti integrativi vigenti nel settore dei servizi dedicati all'accoglienza residenziale per minori per il quale si richiede l'accreditamento, con particolare riferimento al rispetto dei salari contrattuali minimi; tali condizioni economico – contrattuali minime devono essere applicate anche ad eventuali collaboratori a qualsiasi titolo.
10. Rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68.
11. Rispetto di tutte le disposizioni attinenti la prevenzione degli infortuni e le assicurazioni relative a favore di chiunque, a qualunque titolo, lavori per esso.
12. Rispetto degli adempimenti e delle norme previste dal D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
13. Rispetto del codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni).
14. Dichiarare di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16/4/2013 n. 62 e di impegnarsi ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto Codice.
15. Documentabilità ovvero accertabilità di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
16. Dichiarare di accettare i contenuti del Protocollo di Legalità in materia di appalti pubblici sottoscritto dall'Amministrazione Comunale di Pavia, in veste di stazione appaltante, e dalla Prefettura di Pavia in data 22 aprile 2014.
17. Dichiarare di accettare i contenuti del vigente Piano per la prevenzione della corruzione del Comune di Pavia.

### **Modalità di presentazione della domanda**

La domanda di accreditamento dovrà essere presentata dall'Ente Gestore, attraverso il suo Legale rappresentante, che risponde della corretta gestione dell'unità d'offerta e che deve attestare il possesso dei requisiti soggettivi previsti.

La domanda dovrà essere presentata tramite specifico modello allegato al bando (MODELLO A). Oltre alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1. Elenco del personale operante presso il servizio, alla data di compilazione della scheda tecnica completo di informazioni relative al ruolo ricoperto, tipo di contratto di lavoro, alla durata del rapporto di lavoro e alle ore settimanali di servizio, all'esperienza professionale in mesi, titolo di studio (v. allegato MODELLO B).
2. Copia della carta d'identità del legale rappresentante.
3. Attestazione del titolo di legittimazione del legale rappresentante dell'Ente nonché del possesso dei requisiti soggettivi previsti dalla normativa (ivi compresi quelli di onorabilità).
4. Attestazione inerente i dati relativi al proprietario dell'immobile ed il titolo di godimento dell'immobile in cui ha sede l'unità di offerta da parte del soggetto gestore (se diverso dal proprietario) dal quale risulti la disponibilità dell'immobile ai fini dell'esercizio dell'unità di offerta per la quale si chiede l'accreditamento.
5. Organigramma dell'Ente gestore (v. allegato MODELLO B);
6. Documento Unico di Regolarità Contributiva (Autocertificazione).
7. Dichiarazione relativa al rispetto della normativa vigente in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.
8. Carta dei Servizi, debitamente datata, esposta, a disposizione del pubblico, pubblicata sul sito web (se esistente) dell'unità d'offerta, che deve esplicitare con chiarezza le seguenti informazioni:
  - a) tipologia di utenza accolta;
  - b) la descrizione dell'unità d'offerta con l'indicazione dei posti abilitati all'esercizio;
  - c) le modalità di erogazione delle prestazioni e la descrizione delle attività previste, riferite alla specifica tipologia di unità d'offerta;
  - d) la raggiungibilità della struttura con i mezzi di trasporto;
  - e) indicazione della retta mensile a carico dell'ente e indicazione degli eventuali costi aggiuntivi per prestazioni specifiche;
  - f) i tempi di gestione delle segnalazioni e dei reclami, le indicazioni in caso di dimissioni, trasferimento ad altra struttura;
  - g) gli strumenti, le modalità e i tempi di valutazione del grado di soddisfazione degli utenti;
9. Documentazione del programma di aggiornamento e formazione del personale.
10. Documenti ritenuti idonei a dimostrare il possesso dei requisiti di accreditamento richiesti dal bando.

Il possesso dei requisiti di accreditamento può essere dimostrato tramite idonea documentazione allegata all'istanza o tramite autocertificazione.

### **Presentazione della domanda**

**La domanda di accreditamento va presentata in busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura a Comune di Pavia, mediante p.e.c. ( a [protocollo@pec.comune.pavia.it](mailto:protocollo@pec.comune.pavia.it) ) oppure tramite consegna a mano all'Ufficio Protocollo, sito in Piazza Municipio, 2 (orari: dal Lunedì al Venerdì, dalle 8.30 alle 13.00) con l'indicazione della organizzazione mittente, e recante ad oggetto "ISTANZA DI ACCREDITAMENTO DELLE UNITA' DI OFFERTA SOCIALI PER PERSONE DISABILI DENOMINATE CENTRO SOCIO EDUCATIVO".**

**L'ISTANZA DEV'ESSERE PRESENTATA ENTRO IL TERMINE PERENTORIO DEL 05/12/2019**

### **Iter di accreditamento – Procedura**

L'accreditamento può essere richiesto solo dopo che l'unità d'offerta abbia iniziato l'attività a seguito del completamento del procedimento di presentazione della CPE e delle conseguenti verifiche con esito positivo. L'istanza di accreditamento pertanto, non potrà essere presentata contestualmente alla CPE. Per inizio dell'attività si intende la capacità (strutturale, organizzativa, gestionale) di erogare le prestazioni o i servizi da accreditare. Non costituisce, invece, una condizione necessaria l'effettiva presenza degli utenti all'interno della unità d'offerta.

L'iter da seguire è il seguente:

1. Presentazione della domanda di accreditamento, da parte dell'Ente gestore dell'unità d'offerta per il tramite del suo legale rappresentante, secondo modalità e modulistica prevista dal Comune o dai Comuni associati o dalla Regione per le Unità d'offerta specifiche;
2. Espressione di parere da parte del competente ufficio (di Comune o della ATS/ASL) per gli accreditamenti regionali) in relazione alla documentazione o all'autocertificazione da parte del gestore.

Nell'esprimere il parere il competente ufficio dovrà:

- Accertare il titolo di legittimazione del legale rappresentante dell'Ente gestore nonché i requisiti soggettivi (ivi compresi quelli di onorabilità);
- Accertare i dati relativi al proprietario dell'immobile ed il titolo di godimento dell'immobile, in cui ha sede l'unità d'offerta, da parte del soggetto gestore (se diverso dal proprietario) dal quale risulti la disponibilità dell'immobile ai fini dell'esercizio dell'unità d'offerta per la quale si chiede l'accreditamento;
- Accertare che l'Ente gestore (e il proprietario dell'immobile in cui ha sede l'unità d'offerta) non sia sottoposto a procedure fallimentari.

Le procedure che precedono non si applicano, fatti salvi i requisiti di onorabilità e di procedure fallimentari, nel caso in cui la domanda di accreditamento venga presentata immediatamente dopo l'esito positivo del procedimento amministrativo della CPE.

Il parere dovrà inoltre dare atto:

- del possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa e verificati dall'ufficio competente per l'espressione sul parere di accreditamento, tramite uno o più sopralluoghi da effettuarsi entro 60 giorni dalla data della richiesta.
- dell'entità delle rette applicate (in tutti i casi in cui sia prevista la partecipazione ai costi da parte dell'utente);

Il parere (decreto/determina o delibera) verrà dato in base all'esito del sopralluogo.

3. Adozione di atto amministrativo di accreditamento da parte dell'organo preposto all'emanazione, in base ai regolamenti dei Comuni singoli o associati o della Regione.
4. Istituzione dell'Elenco degli accreditati per Unità d'offerta.
5. Sottoscrizione annuale del Patto di accreditamento tra l'Ente e l'accreditato.

Al fine di verificare il mantenimento nel tempo dei requisiti di accreditamento, con particolare riferimento alle unità di personale, è prevista la ripetizione del sopralluogo almeno una volta l'anno. Qualora il sopralluogo evidenziasse la perdita di un requisito soggettivo od oggettivo - strutturale, gestionale, tecnologico ed organizzativo - previsto per l'accreditamento - l'Ente accreditante dovrà invitare l'Ente gestore dell'Unità d'offerta a ripristinare il/i requisito/i perduti entro tempi e modalità stabiliti dall'Ente accreditante.

L'accreditamento deve essere nuovamente richiesto in tutti i casi in cui è necessaria la presentazione di una nuova CPE, così come previsto dalla DGR 1254/2010.

La revoca dell'accreditamento è disposta dal Responsabile del procedimento qualora si accertasse la perdita di un requisito soggettivo od oggettivo - strutturale, gestionale, tecnologico, organizzativo - previsto per l'accreditamento. La revoca è altresì disposta nel caso di cessazione dell'attività, previa verifica da parte del Responsabile del procedimento che siano state attivate le procedure per salvaguardare la continuità assistenziale degli utenti dell'unità d'offerta da chiudere.

## Trattamento Dati

Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati forniti dal richiedente saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati, per la procedura di accreditamento e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo sia informatico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali è previsto il diritto all'accesso dei dati che lo riguardano e il diritto ad opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Comune di Pavia. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Servizi di Promozione Sociale, Sanità, Cimiteri.

## Allegati

Costituiscono allegati al presente avviso:

- 1) **Domanda di accreditamento (allegato MODELLO A)**
- 2) **Scheda elenco del personale operante presso il servizio (allegato MODELLO B)**

Il presente avviso e la specifica modulistica per la presentazione della richiesta di accreditamento possono essere scaricati dal sito [www.comune.pv.it](http://www.comune.pv.it).

Informazioni e chiarimenti sui contenuti del presente avviso possono essere richiesti ai seguenti contatti (email - [sfozzati@comune.pv.it](mailto:sfozzati@comune.pv.it) – [mbonizzoni@comune.pv.it](mailto:mbonizzoni@comune.pv.it); tel. 0382/399504- 523).

Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Settore Servizi di Promozione Sociale, Sanità, Cimiteri, responsabile altresì dei provvedimenti finali di accreditamento.

Pavia, 19 novembre 2019

Il Dirigente del Settore Servizi di Promozione Sociale  
Sanità, Cimiteri  
*Dott.ssa Antonella Carena*